

Olivera e Rebecchi, riabilitazione a Pavia

*Operati al S. Matteo, al lavoro sei ore al giorno al Campus Acquae.
«Pronti per la prossima stagione»*

07 giugno 2015



PAVIA. La strada per il ritorno dell'ex bianconero Ruben Olivera e degli ex Inter, il casteggiano Matteo Rebecchi e il milanese Andrea Schenetti passa da Pavia. I tre calciatori hanno in comune il percorso ospedaliero e post operatorio a Pavia che li riporterà sui campi di calcio nella prossima stagione. Tutti e tre sono stati operati al San Matteo dal professor Benazzo e attraverso il Consorzio Corsa, lavorano al Campus Acquae. Nato in Uruguay, Olivera, vinse il campionato italiano con la Juventus nel 2003 con Marcello Lippi. La stagione successiva se ne andò per tornare quattro anni dopo. Nel suo curriculum anche Atletico Madrid, Sampdoria, Lecce e Fiorentina. «Venivo da un problema al tendine d'Achille della gamba sinistra - spiega Olivera che aveva iniziato la stagione con il Brescia e poi era passato al Latina - in quest'ultimo anno sono peggiorato, giocavo con un antinfiammatorio, sino a che ad aprile sono stato operato. Ora comunque sto meglio e per il ritiro sarò pronto». Quando gli hanno proposto di fermarsi a Pavia per il

recupero post operazione non ha esitato. «Mi è sembrata subito la soluzione migliore – afferma il trentaduenne Olivera – se l'operazione è importante, il recupero lo è ancora di più. Sono in buone mani, lavoro tre ore al mattino ed altrettante il pomeriggio». Mario Rebecchi, dopo la trafila di dieci anni all'Inter che dalle giovanili lo ha portato in prima squadra, ha militato altri dieci anni in categorie minori e la scorsa stagione ero al Bellinzago, Novara. «Quando mi sono infortunato, rottura del legamento crociato anteriore, menisco compreso, ho interpellato il dottor Combi, che conoscevo per la militanza nell'Inter – spiega il trentaduenne Rebecchi – mi ha operato il professor Benazzo lo scorso dicembre e a metà dicembre ho iniziato il recupero con il Progetto Corsa. Il futuro? Penso che rimarrò al Bellinzago, si sono comportati molto bene con me ma è chiaro che se mi venisse offerta la possibilità di giocare in una categoria superiore accetterei».

Schenetti, ventitre anni, quando era nei Primavera dell'Inter venne contattato dal Pavia Calcio: «Sì, ma poi non se ne fece niente. Il Pavia oggi? Squadra ambiziosa che ha capitali da investire e che farà una grande stagione. Io? Tornerò al Cittadella, poi vedremo».

Maurizio Scorbati